

II	 <p>IL FUTURO HA RADICI ANTICHE</p> <p>LICEO CLASSICO MICHELANGIOLO FIRENZE 1898</p>	<p>Via della Colonna 9 / 11 50121 – Firenze Tel: 0552478151 – Fax: 0552480441 Sito Web: www.liceomichelangiolo.it E-mail: info@liceomichelangiolo.it C.M. FIPC04000N</p>
----	--	--

VERBALE n.3

(Consiglio di Istituto - riunione del 22.02.23)

Oggi, 22.02.23, alle ore 17.00 nei locali del Liceo *Michelangiolo* di Firenze si riunisce il Consiglio di Istituto in seduta straordinaria e pubblica, su convocazione del Dirigente scolastico (prot. 00001485 del 20.02.2023, ai sensi dell'O.M. 215/1991, art. 48, c. 1), per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Aggressione dinanzi al Liceo Michelangiolo del 18 febbraio 2023;
- 2) Aule autogestite;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dirigente scolastico Prof.ssa Rita Gaeta;
- componente genitori: i consiglieri Caterina Betti, Denis De Sanctis, Giovanni Paoletti e Alessia Petraglia;
- componente studenti: i consiglieri Giorgio Chetoni, Giulio Luzzetti, Edoardo Monti, Maia Senatori;
- componente docenti: i consiglieri Donata Biserni, Nicoletta Di Rico, Nicola Michelassi, Laura Micozzi, Loretta Parisella, Michela Pasquotti, Francesca Pelosi, Chiara Prati;
- componente A.T.A.: la consigliera Maria Laura Galante;

Risulta assente giustificata la consigliera Anna Maria Macchia (componente A.T.A.).

Ai sensi del regolamento del CDI vigente assistono alla riunione come uditori alcuni studenti, docenti, genitori del liceo, che hanno fatto pervenire la loro richiesta via e-mail al Presidente.

Presiede la riunione il Presidente Sig. De Sanctis (ai sensi della O.M. 215/1991, art. 48 c. 3). Redige il verbale la prof.ssa Francesca Pelosi, l'audio della seduta viene registrato ai soli fini del verbale.

Punto n.1) Aggressione dinanzi al Liceo Michelangiolo del 18 febbraio 2023

Il Presidente legge una personale riflessione sui fatti accaduti davanti al Liceo Michelangiolo il 18 febbraio 2023, riportata nell'allegato n.1 che costituisce parte integrante del presente verbale. (ALLEGATO n.1)

Il Presidente dà inizio al dibattito sui fatti accaduti il 18 febbraio e dà la parola al prof. Michelassi che spiega il documento che si intende produrre: il CdI fa suo il documento appena approvato dal CD. La componente genitori del CdI propone un documento che integra quanto già approvato dal CD, il documento finale nasce dalla fusione dei due testi. Il Prof. Michelassi legge il testo del documento.

Il rappresentante degli studenti Monti interviene e riporta che nell'assemblea degli studenti, svoltasi il 21 febbraio, gli studenti hanno condannato la strumentalizzazione degli eventi fatta da alcune forze politiche, dai partiti e dai giornali di un certo schieramento; ringrazia per la solidarietà espressa agli studenti nel documento, ma chiede che si condanni anche la strumentalizzazione degli eventi.

Chiede di poter intervenire il sig. Ammannato, genitore di uno degli alunni coinvolti nei fatti del 18 febbraio. Il presidente mette ai voti la possibilità di far intervenire al dibattito un esterno al CdI. Il CdI approva all'unanimità.

DELIBERA N.1

Il sig. Ammannato ringrazia per la solidarietà ed esprime la sua approvazione per il documento. Tuttavia, ritenendo necessario un messaggio chiaro e forte da parte delle Istituzioni affinché non si ripetano più fatti

come quelli accaduti, propone che il documento riporti "il Liceo Michelangiolo si impegna a costituirsi parte civile" qualora ci sia un processo penale.

Prende la parola il DS ed esprime la sua perplessità sulla fusione tra il documento del CD e il documento del Cdl, in quanto prodotti da due organi collegiali di natura diversa. Secondo il DS il nuovo documento dovrebbe essere nuovamente approvato dal CD.

Il prof. Michelassi propone che il Cdl recepisca il documento approvato dal CD, e vi aggiunga, previa approvazione, le integrazioni proposte dai genitori e dagli studenti. La prof.ssa Parisella propone di riportare in forma di citazione integrale (virgolette) il testo approvato dal CD nel documento del Cdl.

Il consigliere Paoletti ritiene che trattandosi di due organi diversi sia giusto che ci siano due documenti distinti. Auspica inoltre che la scuola, attraverso i suoi due organi collegiali, si esprima con una voce unica. A tal fine è necessario che il Cdl recepisca tutte le istanze del CD, degli studenti e dei genitori. In questo modo la scuola si muoverà dando un forte segnale di compattezza.

Il prof. Michelassi apporta le modifiche al testo del documento secondo le proposte pervenute.

Il DS informa il Consiglio di aver ricevuto molteplici attestazioni di solidarietà da varie scuole fiorentine e di Prato ed esprime il suo rammarico per non aver ricevuto, come rappresentante del Liceo Michelangiolo nessuna attestazione ufficiale di solidarietà né dal Ministero dell'Istruzione e del Merito né dall'USR. Informa inoltre che agenti della Questura di Firenze sono tornati più volte a scuola e sono in corso indagini da parte della Procura della Repubblica.

La rappresentante degli studenti Maia Senatori chiede di mettere a verbale che nel corso dell'assemblea straordinaria di lunedì mattina gli studenti hanno espresso la propria delusione per la mancanza di un tempestivo messaggio di solidarietà da parte del DS nei confronti degli studenti aggrediti e delle loro famiglie. Solidarietà invece prontamente espressa dai dirigenti di altre scuole fiorentine.

Il dirigente risponde che ha potuto pubblicare il suo comunicato solo lunedì mattina perché nelle giornate di sabato e domenica è stata completamente assorbita da altri impegni in relazione alla medesima vicenda, inclusa la collaborazione alle indagini della Digos.

Prende la parola la rappresentante dei genitori Alessia Petraglia. Ringrazia a nome dei genitori tutti coloro che si sono trovati ad affrontare questa situazione grave ed inaspettata e in particolare gli studenti che nonostante la paura hanno avuto la prontezza di filmare le violenze, fornendo testimonianze preziose. Esprime un ringraziamento particolare alla prof.ssa Benzi e a suo marito per essere intervenuti a cercare di fermare l'aggressione.

La sig.ra Petraglia afferma che il giorno delle violenze i rappresentanti dei genitori in Cdl sono venuti a scuola e hanno aspettato l'arrivo dei genitori degli alunni aggrediti insieme agli agenti della Digos mentre il DS si allontanava. Rileva inoltre che gli alunni aggrediti sono rimasti per ore in classe e non hanno ricevuto prontamente soccorso medico. Riporta la perplessità e lo sdegno dei genitori per lo scarno comunicato pubblicato sul sito della scuola due giorni dopo l'accaduto, mentre da altre parti arrivavano messaggi di solidarietà. La reazione ufficiale davanti ad un attacco che ha colpito la scuola tutta è arrivata troppo in ritardo. Afferma inoltre la necessità di dichiarare in modo chiaro e netto che i ragazzi sono stati vittima di un'aggressione squadrista di stampo fascista e denuncia il crescente clima di impunità che si percepisce in città.

La prof.ssa Biserni dichiara che il documento che si sta redigendo rispecchia il sentire comune. In questi giorni i docenti hanno parlato con le classi invitando gli alunni a non cedere alle strumentalizzazioni e a non contribuire al continuo innalzamento dei toni che potrebbe sfociare in un clima ancora più pericoloso. La scuola è luogo di dialogo, di ascolto, mai di violenza, neppure verbale.

La prof.ssa Biserni fa riferimento ad un articolo di stampa, secondo il quale sussiste all'interno del Michelangiolo un clima d'odio. Tale articolo alza i toni invece di abbassarli. Osserva altresì che il DS si è già impegnata a smentire il contenuto dell'articolo in questione. Conclude ribadendo che il Michelangiolo ha sempre promosso il pluralismo di idee.

Il consigliere Monti legge il testo del comunicato degli studenti da inserire nel documento del Cdl.

Il testo viene opportunamente modificato per essere inserito nel documento.

La consigliera Maia Senatori chiede la pubblicazione del documento del Cdl sulla bacheca di Argo.

Il consigliere Luzzetti in riferimento al passaggio del documento relativo alla manifestazione del 21 febbraio sottolinea il fatto che la manifestazione era stata indetta principalmente per richiedere la chiusura delle sedi di Azione Studentesca e Casaggi e solo secondariamente per esprimere solidarietà agli studenti vittime dei

pestaggi. Il consigliere chiede se il Cdl attraverso il documento intenda appoggiare la richiesta di chiusura delle sedi delle due associazioni.

Il consigliere Paoletti propone di non limitarsi a menzionare unicamente la manifestazione del 21, ma di far riferimento a tutte le espressioni di solidarietà provenienti dalla cittadinanza e dalle scuole fiorentine.

La consigliera Petraglia concorda con il consigliere Paoletti, ma precisa che la manifestazione esprimeva solidarietà nei confronti degli studenti del Michelangiolo indipendentemente da come era stata convocata. Si dichiara d'accordo con la richiesta di chiusura della sede di Casaggi perché a suo parere vi crescono aggressori violenti. Per evitare possibili strumentalizzazioni da parte di alcune testate giornalistiche concorda di non fare riferimento unicamente alla manifestazione.

La consigliera Senatori ribadisce che la manifestazione è stata promossa dagli studenti del Michelangiolo per esprimere solidarietà agli aggrediti e suggerire soluzioni. Pertanto il riferimento alla manifestazione deve essere contenuto nel documento.

Si apportano aggiustamenti al testo proposto in base alle richieste dei vari consiglieri.

Il Presidente mette ai voti il documento. Il Consiglio approva all'unanimità con voto palese. Il documento è parte integrante del presente verbale. (ALLEGATO n.2)

DELIBERA N.2

La consigliera Senatori esprime soddisfazione per il documento approvato e chiede di discutere del contenuto di un articolo di giornale nel quale si riferisce del clima di odio al Liceo Michelangiolo. La prof.ssa Biserni risponde che si è già discusso di questo articolo sia nel corso di questa seduta del Cdl sia nell'ultimo CD e ricorda che il DS si è impegnato a smentire.

La prof.ssa Parisella chiede di approvare il verbale del Cdl della seduta precedente. Il Presidente e il DS rispondono che l'approvazione del verbale non è all'ordine del giorno di questo Cdl straordinario. Si procederà all'approvazione del verbale della seduta precedente nella prossima seduta del Cdl.

Punto n.2) **Aule autogestite**

Il dirigente comunica che sono state individuate come aule autogestite, disponibili dalle 14.30 alle 17.30, le aule 38 e 39 site al pianterreno del Liceo Michelangiolo. Ribadisce che pur essendo la concessione di spazi prevista dal regolamento di istituto, l'utilizzo deve essere subordinato alla sottoscrizione di un documento, firmato da uno studente maggiorenne, che ne regolamenti l'uso e stabilisca le responsabilità della gestione. Esprime perplessità circa la possibilità di usare a questo scopo la biblioteca perché lo spazio è difficilmente raggiungibile e occupato due giorni a settimana per i percorsi di PCTO. Inoltre l'utilizzo dei locali della biblioteca deve essere concordato con la referente prof.ssa Cusmano.

Prende la parola la prof.ssa Parisella, la quale ricorda che nella seduta precedente del Cdl è stato stabilito che il Regolamento di Istituto è una base sufficiente per la regolamentazione dell'uso delle aule autogestite. La stessa prof.ssa Parisella ha in quell'occasione invitato il DS ad aggiornare la seduta e ad elaborare ed inviare ai componenti del Cdl un apposito regolamento riguardante l'uso delle aule autogestite, in modo da poterlo condividere e valutare, cosa che non è stata fatta. Ad oggi il Cdl non ha ricevuto nessun documento. Emerge invece dalla discussione che il presidente del Cdl ha condiviso con i rappresentanti degli studenti un testo, inviatogli dal DS, del quale non tutte le componenti del Cdl sono state messe a conoscenza. La prof.ssa Parisella esprime il timore che la mancanza di comunicazione tra il DS e alcune componenti del Cdl possa ritardare l'uso delle aule autogestite da parte degli studenti. Dichiaro inoltre di comprendere le ragioni del DS, ma che è compito del dirigente stesso trovare delle soluzioni, poiché davanti alla possibilità di ampliare gli spazi a disposizione degli studenti per la discussione e il confronto non possono esserci ostacoli insuperabili.

Il Presidente ricorda che al termine della precedente seduta del Cdl si era concordato che quanto stabilito dal Regolamento di Istituto era sufficiente per disciplinare l'uso delle aule autogestite. A seguito di uno scambio epistolare fra il DS e il Presidente si sta quindi mettendo a punto un semplice accordo di intenti di valenza esclusivamente fiduciaria che il Presidente stesso ha inviato in bozza agli studenti per avere il loro parere prima di presentarlo al Cdl. Gli eventi occorsi negli ultimi giorni hanno fatto sì che gli studenti non abbiano ancora fornito il loro parere.

La consigliera Senatori afferma che la componente studentesca ha prodotto a sua volta un documento che si attiene a quanto prevede il Regolamento di Istituto e prevede anche le assunzioni di responsabilità. Tale documento non è stato accolto dal DS.

Il DS risponde che in qualità di rappresentante legale e responsabile unico della sicurezza non può autorizzare l'uso di spazi della scuola senza che venga stabilito quali debbano essere gli spazi in questione e in quali giorni e in quali ore possano essere accessibili. In quanto responsabile per la sicurezza afferma che va tenuto un elenco che attesti le presenze degli studenti nelle aule autogestite.

La prof.ssa Parisella chiede se le aule 38 e 39 potranno già essere utilizzate dagli studenti a partire da domani dalle 14.30 alle 17.30.

Il DS, ricordando nuovamente le proprie responsabilità, risponde che questo non è possibile perché è necessaria una regolamentazione.

La prof.ssa Parisella afferma che se si fa riferimento alle responsabilità del dirigente scolastico allora bisogna considerare che il dirigente scolastico è responsabile della sicurezza degli alunni in ogni circostanza alludendo ai fatti del sabato scorso. Il DS risponde di essersi accertato della situazione.

La prof.ssa Biserni, avendo letto l'accordo di intenti per le aule autogestite, osserva che in essa vi sono due punti in conflitto con il Regolamento di Istituto: la necessità di firmare le entrate e le uscite e la revoca della concessione delle aule in caso succeda qualcosa. Secondo la prof.ssa si dovrebbe piuttosto prevedere un'azione disciplinare nei confronti di coloro che hanno fatto un cattivo uso delle aule, senza arrivare alla revoca della concessione. La prof.ssa ritiene che tenere un registro delle presenze rappresenti un onere eccessivo per gli studenti.

Il DS osserva che la capienza delle aule è stabilita a norma di legge e che il registro delle presenze è necessario per attestare quanti studenti sono presenti nelle aule e chi sono.

Il prof. Michelassi ricorda che gli studenti hanno diritto a fruire di spazi autogestiti ed è compito della scuola e in particolare del DS di trovare il modo per garantire questo diritto.

Il DS afferma di aver trovato il modo: concedere l'utilizzo di questi spazi a seguito della firma dell'accordo di intenti da parte del Dirigente, del Presidente del Cdl e di uno studente maggiorenne.

La consigliera Maia Senatori procede alla lettura dell'accordo di intenti proposto ed inviato dagli studenti alla DS, che è parte integrante del presente verbale. (ALLEGATO n.3)

La prof.ssa Parisella contesta l'opportunità di far assumere allo studente maggiorenne, che dovrebbe firmare l'accordo di intenti, la responsabilità del buon uso delle aule autogestite.

Il DS propone allora di far firmare il documento ai rappresentanti degli studenti in Cdl.

Prende la parola la consigliera Betti e ricorda che nel regolamento di istituto si trova già la procedura da seguire. Afferma che il regolamento prevede che il gruppo di studenti che richiede l'uso di un'aula come spazio autogestito debba indicare nella richiesta anche i nomi degli studenti, maggiorenni o minorenni, responsabili del buon uso dell'aula. Il regolamento prevede inoltre che gli studenti debbano sottoscrivere un impegno riguardante il buon uso dell'aula e il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza. Questo impegno è distinto dalla domanda e deve essere ancora elaborato. Nel documento in questione si può far riferimento alle norme già in vigore e precisare che questi spazi sono destinati all'uso esclusivo degli studenti del Liceo Michelangiolo.

Il Presidente precisa che non si tratta di un impegno, ma di un accordo di intenti per la gestione delle aule che disciplini quanto non è già previsto del regolamento di istituto.

La consigliera Petraglia propone di elaborare un modulo prestampato che gli studenti possono utilizzare per richiedere l'uso dell'aula autogestita. Chiede però come sia possibile prevedere che gli alunni presentino una richiesta scritta ogni volta che intendono frequentare l'aula-studio.

Il Presidente illustra la bozza dell'accordo di intenti che intendeva proporre per l'uso delle aule autogestite e che, per i motivi di cui sopra, non era stato ancora condiviso con tutto il Cdl. Tale documento è parte integrante del presente verbale. (ALLEGATO n.4)

Il consigliere Monti chiede chiarimenti riguardo alla necessità del registro delle presenze e alle responsabilità che si assume chi firma la richiesta delle aule e il documento di intenti, in particolare nel caso in cui si verificano danni agli arredi scolastici nelle aule autogestite.

Il Presidente risponde che la responsabilità in caso di danni ricade su coloro che sono presenti nell'aula.

La consigliera Parisella ricorda che la responsabilità è personale, chi accede all'aula è responsabile per il tempo di fruizione.

Il DS ribadisce che il registro è necessario per risalire ai nomi degli alunni presenti nelle aule autogestite.

La prof.ssa Pasquotti propone di eliminare l'Articolo 8 della bozza, in quanto potrebbe essere necessario che la scuola compri arredi o materiali da destinare alle aule autogestite.

Il presidente chiede di avere mandato per proseguire a lavorare sulla bozza.

La prof.ssa Parisella chiede che gli atti preparatori che sono stati elaborati in precedenza vengano resi noti e si discutano in questa sede in modo da non rimandare ancora e deliberare sulla questione durante questa riunione del CdI. Un ulteriore rinvio allontanerebbe ulteriormente la possibilità per gli studenti di usufruire delle aule.

Il prof. Michelassi condivide la necessità di deliberare sulle aule autogestite durante questa seduta affinché gli studenti non debbano, a causa dell'avvicinarsi dei dirigenti, continuare a soffrire della mancanza di aule studio.

La prof.ssa Parisella afferma che la questione principale da porsi è se la responsabilità dell'uso delle aule debba essere personale o attribuita ad una sola persona che ha firmato la richiesta dell'aula. A suo parere nel caso si verificano incidenti all'interno dell'istituto si deve accertare chi era presente poiché la responsabilità deve essere personale.

Il Presidente modifica il testo della bozza accogliendo le proposte dei vari consiglieri.

Vengono proposte le seguenti modifiche:

- nell'Art.1 aggiungere "in via prioritaria rispetto agli altri utilizzi", eliminare "e di almeno uno studente maggiorenne", aggiungere "e delle uscite (che sarà reso disponibile in portineria) ed è garantito sino a coprire la capienza dell'aula stessa";
- nell'Art.3 eliminare dal titolo "del Comitato Studentesco", eliminare la prima riga "La gestione delle attività nelle aule autogestite è assegnata al Comitato Studentesco", sostituire "punite" con "sanzionate", sostituire "gli studenti sono responsabili" con "gli studenti utilizzatori delle aule sono ritenuti responsabili", aggiungere "e il presente accordo, eliminare l'ultimo periodo;
- nell'Art.4 eliminare "l'aula deve essere tenuta in uno stato decoroso e ripulita dagli studenti che la lasciano per ultimi", eliminare "o dalla società multiservizi"
- nell'Art.6 aggiungere "di cui all'Art.1"
- eliminare l'Art.8
- sostituire "Il comitato studentesco nella persona del Sig." con "Gli studenti proponenti".

La consigliera Senatori chiede di individuare anche un'aula in cui non ci siano lezioni al mattino, in modo che gli alunni possano lasciare i propri materiali.

Il DS risponde che non sono disponibili ulteriori aule oltre le due già individuate, ma propone che la scuola compri degli armadietti.

La consigliera Senatori chiede comunque altre due aule da destinare ad aule studio.

La prof.ssa Parisella suggerisce di destinare un'aula allo studio e di adibire alternativamente l'altra aula alle attività del MichePost e del Collettivo SUM.

La consigliera Senatori accoglie il suggerimento e prevede che una delle due aule sarà destinata di lunedì alle attività del MichePost e il venerdì alle attività del Collettivo SUM.

Il Presidente mette ai voti il documento emendato. Il CdI approva all'unanimità con voto palese. Il documento è parte integrante del presente verbale. (ALLEGATO n.5)

DELIBERA N. 3

La riunione termina alle ore 19.30.

Allegati:

ALLEGATO n.1 -Messaggio Presidente Consiglio di Istituto-

ALLEGATO n.2 -Documento approvato Consiglio di Istituto-

ALLEGATO n.3 -Richiesta studenti aula autogestita-

ALLEGATO n.4 -Bozza accordo intenti aule autogestite-

ALLEGATO N.5 -Accordo di intenti aule autogestite approvato-

La segretaria
Francesca Pelosi

Il Presidente
Denis De Sanctis